



COMUNE DI SAN FIOR

Provincia di Treviso

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2019

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "Schema standard di relazione illustrativa" e "Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" ai contratti integrativi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di relazione illustrativa è composto da due distinti moduli:

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

oOo

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione preintesa: 04.12.2019

Periodo temporale di vigenza: 1.1.2019 - 31.12.2019

Composizione della delegazione trattante

Parte Pubblica

Gava Paola - Segretario comunale del Comune di San Fior

Zamai Nadia - Responsabile Segreteria Demografia e personale del Comune di San Fior

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione

FP CGIL - UIL FPL - CISL FP

Organizzazioni sindacali firmatarie

UIL FPL

Soggetti destinatari : lavoratori in servizio presso l'Ente, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato o a tempo determinato o in servizio presso l'ente a titolo di comando.

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)

Destinazione fondo salario accessorio anno 2019.

Intervento dell'Organo di controllo interno: Si sottopone alla certificazione del Revisore del

Conto ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, ed art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs.n. 165/2001, nonché ai sensi della circolare RGS n. 20/2015.

Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa: si elencheranno eventuali rilievi dopo il rilascio della certificazione medesima (la presente Relazione accompagna la preintesa anche in occasione della richiesta di parere al Revisore del Conto).

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

- Con delibera della Giunta Comunale n. 14 del 28.01.2019 è stato approvato il PEG nel quale, ai sensi dell'art.169 del TUEL, sono unificati organicamente il Piano dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della performance, per gli enti soggetti, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009;
- Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs.150/2009 è stato adottato con deliberazione giuntale n. 5 del 27.01.2014, aggiornato annualmente, da ultimo approvato con deliberazione giuntale n. 11 del 28.01.2019;
- Si è provveduto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 11 comma 8 del D.Lgs. 150/2009, peraltro abrogato dal D.Lgs. 33/2013;
- il dettato dell'art.14, co.6, del D.Lgs. 150/2009 non rileva per gli Enti Locali, ai sensi dell'art.16 del medesimo D.Lgs. 150/2009.

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il modulo ripercorre ogni aspetto dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di Legge e di contratto nazionale.

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

In merito al contenuto del presente contratto, si precisa che, ai sensi dell'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, così come modificato dall'art. 54 del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150, la contrattazione collettiva si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali.

Conformemente alle indicazioni contenute nella circolare del M.E.F. n. 25 del 19.7.2012, si elencano di seguito le materie che sono regolamentate nell'allegata ipotesi di contratto, indicando le fonti legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

DESTINAZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2019

In data 21.5.2018 è stato sottoscritto il CCNL del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2016-2018.

Si è pertanto proceduto a costituire il fondo delle risorse decentrate secondo le nuove disposizioni previste nel CCNL del 21.5.2018, mentre la destinazione delle risorse è stata definita, in attuazione delle clausole previste nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto il 03.10.2019.

L'accordo regola la destinazione del fondo di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018, per l'anno 2019, relativamente al personale del Comune, nell'ambito del quale non si annoverano dirigenti.

L'importo complessivo del fondo è stato quantificato dal Responsabile del Servizio giusta determinazione n. 520 del 04.11.2019.

Le risorse del fondo vengono utilizzate per le finalità previste dall'art. 68 del CCNL 21.5.2018 secondo l'ipotesi di accordo.

Le risorse variabili sono costituite unicamente da:

- a) risorse non utilizzate provenienti dall'anno precedente (produttività non distribuita);
- b) risorse previste da leggi specifiche per incentivazione personale (incentivi ai sensi D.Lgs. 50/2016);

Entrambi i suddetti istituti non sono soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9, comma 2-bis, del D.Lgs. 78/2010;

La materia è oggetto di contrattazione decentrata in base alla disposizione di seguito richiamata:

- art. 7 del CCNL 21.5.2018 comma 4: sono oggetto di contrattazione integrativa i criteri di ripartizione delle risorse disponibili pre la contrattazione integrativa di cui all'art. 68, comma 1, tra le diverse modalità di utilizzo.

La suddetta disposizione deve essere applicata tenendo conto anche delle disposizioni introdotte dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25.5.2017, n. 75 il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

In virtù di ciò la preintesa è stata sottoscritta in esecuzione delle direttive giuntali espresse con atti n. 164 del 04.11.2019 e n. 192 del 02.12.2019 con i quali è stato verificato il limite di spesa relativo alle risorse destinate al trattamento accessorio.

Inoltre l'accordo riguarda la destinazione economica anno 2019 delle risorse ad integrazione del contratto collettivo decentrato per il triennio 2019/2021 sottoscritto in data 03.10.2019.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Le risorse vengono impiegate per le finalità di cui all'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e all'art. 68 del CCNL 21.5.2018 in virtù delle decorrenze previste nel CCDI sottoscritto il 03.10.2019.

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto in materia di meritocrazia e premialità trovano applicazione il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché il Sistema di valutazione della prestazione.

L'accordo in esame si limita a prevedere il numero dei dipendenti a cui attribuire il premio correlato alla performance individuale a cui spetta l'incremento del 30% correlato alla performance

individuale rispetto al valore medio pro capite del premio assegnato al personale di ciascuna categoria.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell’articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio);

La disciplina di accesso alla progressione economica orizzontale è stabilita dagli articoli 15 e seguenti del CCDI 2019/2021 sottoscritto il 03.10.2019.

Si attesta l’attribuzione in modo selettivo dell’istituto ad una quota limitata di dipendenti, in misura non superiore al 30% dei dipendenti dell’ente come previsto nel CCDI 2019/2021 sottoscritto il 03.10.2019, e non superiore al 50% dei potenziali beneficiari come previsto dalla circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 15 del 16.05.2019.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Nell’accordo è previsto lo stanziamento di somme per performance le cui regole di erogazione sono correlate al merito.

L’erogazione dei premi correlati alla performance individuale e organizzativa avviene in base alla votazione annualmente attribuita al personale da parte dei Responsabili di servizio, in base al sistema di valutazione adottato.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessuna.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

1. Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo risorse decentrate è stato costituito e quantificato dal Responsabile del Servizio Personale con determinazioni n. 520 del 04.11.2019 in base alle previsioni dell’art. 67 del CCNL 21.5.2018. La parte variabile, tenuto conto del limite previsto dall’art. 23 del D.Lgs. 75/2017 (limite anno 2016), è costituita unicamente dalle risorse non utilizzate nell’anno precedente e dai compensi previsti dal D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che:

- l’art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 ha individuato un unico importo consolidato con le risorse stabili 2017 che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- le risorse decentrate stabili relative all’anno 2017, quali esposte nella relazione tecnico finanziaria relativa alla contrattazione 2017, su cui è stata espressa in data 13.12.2017 certificazione positiva del revisore unico dei conti ai sensi dell’art. 40 bis comma 1 del D. Lgs. 165/2001 risultano pari a € 73.117,53;
- ai sensi dell’art. 67, comma 2, lett. a) del CCNL 21.5.2018, il fondo viene incrementato di € 2.246,40 determinato moltiplicando l’importo di € 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015;
- ai sensi dell’art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL 21.5.2018, il fondo viene incrementato di € 1.682,50 pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche

di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;

- ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. c) del CCNL 21.5.2018 il fondo viene incrementato di € 192,96 pari alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio;
- le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 67, commi 1 e 2, del CCNL 21.5.2018, risultano pertanto essere pari a € 77.239,39.

La dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL del 21.5.2018 prevede che: *“In relazione agli incrementi del fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lett. a) e b), le parti convergono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti”*;

Si richiama altresì la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – n. 19 del 09.10.2018 con la quale viene enunciato il seguente principio di diritto: *“Gli incrementi del fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lett. a) e b) del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti e in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”*

1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

PARTE STABILE (art. 67, commi 1 e 2, CCNL 21/5/2018)		
comma 1	unico importo consolidato (totale risorse stabili 2017 che comprendeva risorse art. 32, comma 7, del CCNL 22/1/2004)	73117,53
comma 2		
lett. A)	dal 2019 € 83,20 per ciascuna unità di personale in servizio al 31/12/2015	2246,4
lett. B)	differenziali progressioni economiche orizzontali	1682,5
lett. C)	RIA ed assegno ad personam personale cessato dal 2017	192,96
lett. D)	risorse riassorbite ai sensi art. 2, comma 3, del D.Lgs. 165/2001	0
lett. E)	integrazione parte stabile per oneri trattamento economico personale trasferito	0
lett. F)	(solo Regioni)	
lett. G)	risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario	0
lett. H)	incrementi dotazioni organiche	0
	TOTALE RISORSE STABILI	77239,39

1.2 Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili che alimentano il fondo sono le seguenti:

PARTE VARIABILE

art. 67, comma 3, CCNL 21/5/2018		
lett. A)	somme derivanti dall'applicazione art. 43 L. 449/1997 (sponsorizzazioni)	0
lett. B)	risparmi piani di razionalizzazione art. 16 D.L. 98/2011	0
lett. C)	risorse previste da specifiche disposizioni di legge (compensi ISTAT)	
	risorse previste da specifiche disposizioni di legge (incentivi progettazione D.Lgs. 163/2006)	
	risorse previste da specifiche disposizioni di legge (compensi recupero evasione ICI art. 59 D.Lgs. 446/1997)	
	risorse previste da specifiche disposizioni di legge (compensi per condono edilizio)	
	risorse previste da specifiche disposizioni di legge (incentivi funzioni tecniche art 113 D.Lgs. 50/2016 (da 01/01/2018))	15000
lett. D)	frazione di RIA personale cessato anno precedente	0
lett. E)	economie fondo straordinario	0
lett. F)	risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni (art. 54 CCNL 14/9/2000)	0
lett. G)	risorse personale addetto alle case da gioco	
lett. H)	incremento (contrattabile), ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, fino all'1,2% dwel monte salari 1997	0
lett. I)	risorse per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, compresi gli incentivi alla polizia locale finanziati con proventi sanzioni C.d.S. (art. 56-quater CCNL 21/5/2018)	
lett. J)	risorse stanziare da Regioni e città metropolitane	
lett. K)	integrazione parte variabile a seguito trasferimento di personale, anche nell'ambito di processi associativi,... (limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento)	
	art. 68, comma 1 CCNL 21/5/2018 (economie fondo anno precedente solo provenienti da parte stabile fondo)	1532,44
TOTALE RISORSE VARIABILI		16532,44

Ai fini della verifica del rispetto del limite previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 (limite anno 2016), si evidenziano le risorse escluse dal predetto limite:

Risorse escluse dal limite		
art. 67, comma 2, CCNL 21/5/2018		
lett. A)	dal 2019 € 83,20 per ciascuna unità di personale in servizio al 31/12/2015	2246,4
lett. B)	differenziali progressioni economiche orizzontali	1682,5
art. 67, comma 3, CCNL 21/5/2018		
lett. A)	somme derivanti dall'applicazione art. 43 L. 449/1997 (sponsorizzazioni)	0
lett. B)	risparmi piani di razionalizzazione art. 16 D.L. 98/2011	0
lett. C)	risorse previste da specifiche disposizioni di legge (compensi ISTAT)	
	risorse previste da specifiche disposizioni di legge (incentivi progettazione D.Lgs. 163/2006)	
	risorse previste da specifiche disposizioni di legge (incentivi funzioni tecniche art 113 D.Lgs. 50/2016 (da 01/01/2018))	15000
lett. E)	economie fondo straordinario	0
	art. 68, comma 1 CCNL 21/5/2018 (economie fondo anno precedente solo provenienti da parte stabile fondo)	1532,44
TOTALE RISORSE ESCLUSE		20461,34

1.3 Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Alla parte stabile del Fondo, sono state operate nel 2019 le seguenti decurtazioni:

NORMATIVA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 01/04/1999 ART. 15	Trasferimento personale ATA	€ 1.493,36

ART. 9, COMMA 2-BIS, D.L. 78/2010	Riduzione proporzionale al personale in servizio (decurtazione permanente)	€ 2.775,59
ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017	Decurtazione 2019 per rispetto limite 2016	€ 424,02
	TOTALE DECURTAZIONI	€ 4.692,97

La decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, già quantificata in € 2.775,59, alla luce di quanto indicato nella circolare MEF n. 12 del 15.04.2011 che al punto 3) testualmente recita: "E' opportuno precisare che l'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio...", è stata quantificata tenendo conto sia delle risorse stabili che delle risorse variabili (soggette al limite).

L'art. 23 – comma 2 – del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."

In relazione all'ultima norma citata, si è proceduto a costituire il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 e a confrontarlo con il totale del fondo 2016, escludendo le poste non rilevanti (aumento previsto dall'art. 67, comma 2, lett. a) del CCNL 21.5.2018, differenziali progressioni economiche orizzontali, economie anno precedente, compensi D.Lgs. 50/2016).

Si è così calcolata la riduzione di € 424,02 da apportare al fondo, per rispettare il vincolo normativo.

In base al disposto normativo di cui sopra non è più necessario, come in passato, effettuare la riduzione proporzionale del fondo corrispondente alla riduzione del personale in servizio.

1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

NORMATIVA	DESCRIZIONE	IMPORTO
a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	Totale della sezione II.1 Totale decurtazioni sez. III.3	€ 77.239,39 - € 4.692,97 TOT. € 72.546,42
b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	Totale sezione III.2	€ 16.532,44
c) Totale fondo sottoposto a certificazione	TOTALE	€ 89.078,86

1.4 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non pertinente in quanto il Fondo è al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno.

III.2 Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Somme che non sono state oggetto di contrattazione:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 21.5.2018 Art. 68 comma 1	progressioni economiche orizzontali già attribuite negli anni precedenti	€ 38.668,48
CCNL 21.5.2018 art. 68 comma 1	Indennità di comparto	€ 9.619,03
CCNL 01.04.1999 art. 17, c.2, lett. d) e)	Indennità di rischio/disagio (fino al 31.10.2019)	€ 2.634,97
CCNL 21.5.2018 art. 68 comma 2, lett. c)	Indennità condizioni lavoro dal 01.11.2019	€ 242,33
CCNL 21.5.2018 art. 68, comma 2, lett. d)	Reperibilità servizi demografici	€ 219,24
CCNL 21.5.2018 art. 68, comma 2, lett. e)	Indennità per specifiche responsabilità	€ 2.447,44
CCNL 21.5.2018 art. 56-quater	Indennità di servizio esterno	€ 320,00
	Art. 113 D.Lgs. 50/2016 Incentivi funzioni tecniche	€ 15.000,00
	TOTALE	€ 69.151,49

Le somme suddette sono regolate direttamente da CCNL o sono state regolate da precedenti CCDI.

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 21.5.2018	Art.68, comma 2 lett. a): performance organizzativa	€ 4.478,21
C.C.N.L. 21.5.2018	Art.68, comma 2 lett. b): performance individuale	€ 10.449,16
C.C.N.L. 21.5.2018	Art.68, comma 2 lett. j): compensi per progressione economica orizzontale	€ 5.000,00*
	TOTALE	€ 19.927,37

*le somme non utilizzate per progressioni orizzontali verranno destinate a produttività

III.2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nessuna destinazione ancora da regolare

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

NORMATIVA	DESCRIZIONE	IMPORTO
a) totale destinazioni non disponibili / non regolate dal contratto integrativo	Totale della sezione III2.1	€ 69.151,49
b) Totale risorse specificamente regolate dal Contratto integrativo	Totale sezione III2.2	€ 19.927,37
c) Totale destinazioni ancora da regolare	Totale sezione III2.3	€ 0
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	TOTALE	€ 89.078,86

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non pertinente

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.**

Le risorse stabili, al netto delle decurtazioni (per personale ATA, art. 9, comma 2-bis, DL 78/2010 e art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017), ammontano ad € 72.546,42 e comprendono la somma di € 2.246,40 relativa agli incrementi previsti dall'art. 67, comma 2, lett. a) del CCNL 21.5.2018 e la somma di € 1.682,50 relativa agli incrementi previsti dall'art. 67, comma 2, lett.b) del CCNL 21.5.2018 non soggetti al limite dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa e quindi di fatto incompressibili, ammontano ad € 48.287,51 (Fondo progressioni orizzontali, indennità di comparto). Pertanto le destinazioni aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.**

I premi per la performance individuale ed organizzativa vengono erogati in diretta correlazione con i risultati della valutazione del personale operata annualmente.

I punteggi variano da 0 a 30 ed i compensi sono direttamente proporzionali ai punteggi ottenuti.

- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).**

La disciplina di accesso alla progressione economica orizzontale è stabilita dagli articoli 15 e seguenti del CCDI 2019/2021 sottoscritto il 03.10.2019.

Si attesta l'attribuzione in modo selettivo dell'istituto ad una quota limitata di dipendenti, in misura non superiore al 30% dei dipendenti dell'ente, e non superiore al 50% dei potenziali beneficiari come previsto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 15 del 16.05.2019.

III.3 Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

DESCRIZIONE	ANNO 2016	ANNO 2018	ANNO 2019
Risorse stabili (al netto decurtazioni)	€ 68.617,52	€ 68.617,52	€ 68.617,52
Risorse stabili non soggette al limite (art.67 comma 2 lett. a) e b).del CCNL 21.5.2018)		€ 1.200,23	€ 3.928,90
Risorse variabili (non soggette al limite art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010)	€ 9.868,98	€ 5.951,29	€ 16.532,44
TOTALE RISORSE	€ 78.486,50	€ 75.769,04	€ 89.078,86

Impieghi stabili	€ 42.100,03	€ 46.674,91	€ 48.287,51
Impieghi variabili	€ 36.386,47	€ 29.094,13	€ 40.791,35
TOTALE IMPIEGO RISORSE	€ 78.486,50	€ 75.769,04	€ 89.078,86

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme del fondo relative a tutti gli istituti, tranne quelle relative agli incentivi per la progettazione/funzioni tecniche, sono state imputate ad un unico intervento (capitolo) di bilancio 2019, per cui il monitoraggio circa l'imputazione dei valori di competenza di bilancio rispetto ai limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, è costante.

La quota di € 38.668,48 relativa alle progressioni economiche orizzontali e al LED, attribuite al personale negli anni precedenti, trova copertura nei capitoli dedicati agli emolumenti stipendiali, capienti anche rispetto alla predetta quota di emolumenti.

III.4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il valore del fondo risorse decentrate anno 2016 che non può essere superato a decorrere dal 1° gennaio 2017, ai sensi dell'art.23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, è pari a € 68.617,52 (totale fondo 2016 € 78.486,50 dedotti gli importi delle voci sterilizzabili pari a complessivi € 9.868,98).

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2019, pari a € 68.617,52 (al netto degli importi non soggetti al limite di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2010), risulta non

superiore al corrispondente importo dell'anno 2016.

III.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, compresi gli oneri riflessi e l'IRAP, trovano copertura negli attuali stanziamenti della spesa di personale, previsti dal bilancio 2019, ad eccezione della somma di € 1.532,44 (risparmi per somme non distribuite l'anno precedente) ora imputata al fondo pluriennale vincolato ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

San Fior, 10 dicembre 2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Zamai Nadia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nadia Zamai". The signature is fluid and cursive, written over the printed name.

